

Appello del 17 settembre 2009

Esercizio I

La Valmontanaja S.p.A. ha a sua disposizione una cambiale attiva di Euro 60.000 scadente tra 120 giorni. Decide di scontarla immediatamente. Si rivolge a tal proposito alla Banca Rurale di Erto e Casso che nel determinare l'importo del valore attuale applica un tasso di interesse semplice del 6%.

L'importo così ottenuto è investito per 180 giorni presso il Credito Cooperativo di Cimolais che garantisce un tasso di interesse semplice equivalente ad un tasso di sconto commerciale del 8%.

Si determini (fornendo una dimostrazione inequivocabile di come viene ottenuta la risposta fornita):

1. il valore attuale relativo all'iniziale operazione di sconto;
2. il tasso di interesse applicato nell'operazione di capitalizzazione;
3. il valore del montante relativo alla medesima operazione

Esercizio II

La ShortLife S.p.A. inizia la sua vita con un apporto dei soci di € 140.000. in denaro e € 120.000 in materie prime. Nel corso della sua esistenza la ShortLife riceve dallo Stato un contributo in conto capitale di € 27.000 e due distinti contributi in conto esercizio del valore, rispettivamente, di € 17.000 e € 34.000. Sempre nel corso della vita aziendale sono stati distribuiti prodotti in tre occasioni: una prima in beneficenza per € 5.000; una seconda ai soci in acconto utili per € 3.000 ed una terza in pubblicità per € 25.000. Sono stati inoltre, reimpiegati prodotti per € 22.000. I ricavi di vendita dell'intera vita aziendale ammontano a € 680.000, i costi d'acquisto delle materie prime a 372.000, i fitti passivi a € 30.000. Le imposte sul reddito pagate nel corso dell'intera vita aziendale ammontano a 52.000 mentre corrisposto a titolo di imposte di fabbricazione è pari a € 12.800. Il patrimonio finale è costituito da prodotti, valutati a valore di costo € 380.000, che vengono ceduti contro cassa per € 405.000, e da una passività di € 35.000 che viene estinta grazie al denaro incassato con la cessione dei prodotti. Utilizzando, tra i molti forniti, i soli dati che risultano davvero significativi, si calcoli il risultato economico dell'intera vita aziendale, riportando chiaramente il procedimento di calcolo seguito.

Esercizio III

Le 2.000 azioni della "Pizza Gielo" sono caratterizzate, al 15 settembre del 20X0, da un valore contabile unitario di € 500 e un sovrapprezzo unitario di € 450. Il capitale sociale è costituito, tra l'altro, dalle seguenti quote ideali di ricchezza:

Capitale d'apporto	€ 50.000
Riserve incorporate	€ 90.000

Il candidato determini, innanzi tutto, il valore assunto dal saldo del conto perdite coperte (indicando un eventuale saldo dare con segno negativo e un eventuale saldo avere con segno positivo).

Proceda, inoltre, alla rappresentazione in partita doppia relativa alle seguenti ipotesi (tra loro non collegate):

1. annullamento di 200 azioni in seguito al recesso di un socio, Signor Gennaro Freddi;
2. raddoppio del valore nominale delle azioni con utilizzo per il 25% di un fondo sovrapprezzo precedentemente iscritto in contabilità e per il rimanente a carico di una riserva statutaria.

#### Esercizio IV

Si rappresentino in partita doppia (dal loro inizio sino alla loro conclusione, comprese anche le operazioni di chiusura e apertura dei conti relative a tutti gli esercizi coinvolti) le seguenti operazioni:

- A. In data 22 dicembre 20X0 riceviamo, da un cliente, un anticipo relativo ad un'operazione di cessione di 5.000 unità della merce X che dovrà essere effettuata agli inizi dell'esercizio successivo, in data 15 gennaio 20X1. L'anticipo versato è del 20%. Il prezzo unitario della merce oggetto di scambio è di € 24, il relativo margine lordo unitario è di € 8.  
Ipotesi 1: in data 15 gennaio la cessione di cui sopra avviene regolarmente.  
Ipotesi 2: a causa della rottura di un nostro macchinario siamo impossibilitati a consegnare i prodotti in relazione ai quali si è ricevuto l'acconto del 22 dicembre; siamo pertanto costretti a rimborsare al cliente l'importo ricevuto in anticipo e a pagare una penale per inadempienza contrattuale di € 25.000.
- B. Il 31 dicembre del 20X0 si rileva la presenza di semilavorati per € 120.000. Nel gennaio dell'esercizio successivo tali semilavorati vengono passati in produzione dove sono completati grazie all'utilizzo di materie prime per € 20.000 e all'impiego di forza lavoro per € 10.000 (si noti che la rappresentazione contabile relativa all'utilizzo dei summenzionati fattori produttivi non è richiesta); i due terzi del prodotto finito così ottenuto sono ceduti sul mercato ad un prezzo di € 130.000. In azienda relativamente a tutti gli elementi patrimoniali che costituiscono scorte di magazzino viene adottato l'inventario intermittente.
- C. Trenta giorni prima del termine dell'esercizio si contrae un prestito passivo annuale per un importo attuale di € 20.000 ad un tasso del 6%. Il prestito è contabilizzato sulla base del suo valore nominale. Centoventi giorni dopo l'inizio dell'esercizio successivo le parti si accordano per estinguere anticipatamente il prestito, senza oneri aggiuntivi.

#### Esercizio V

Nel settembre del 20X8 i vertici della Tingy S.p.A. decidono di procedere alla cessione dell'impianto di verniciatura tradizionalmente utilizzato in azienda e alla sua sostituzione con un nuovo macchinario che consente l'impiego di vernici ad acqua e, dunque, l'eliminazione dei solventi. Tale modifica si deve soprattutto all'introduzione di nuove normative ambientali che hanno reso particolarmente gravoso in termini di costi lo smaltimento dei residui creati dal precedente processo di coloritura. L'impianto che deve essere sostituito era stato acquisito dalla Tingy agli inizi del 20X0 per un prezzo complessivo di € 700.000. Al momento dell'acquisto erano stati stimati una vita economica utile di 20 anni (inferiore alla vita tecnica che, invece, poteva ritenersi prossima ai 25 anni) e un prezzo di presunto realizzo di € 220.000. In relazione al macchinario era stato, inoltre, costituito negli anni precedenti un fondo per manutenzioni e riparazioni di € 80.000 e accantonata una riserva per obsolescenza impianti di € 160.000. La cessione effettiva del macchinario avviene alla fine del mese di settembre per un importo di € 290.000. Contemporaneamente alla vendita dell'impianto usato, avviene l'acquisto del nuovo impianto che costa all'azienda € 950.000. La sua vita tecnica è di circa 20 anni, ma l'azienda ritiene di poterlo sfruttare economicamente per un massimo di 16 anni. Prevede, inoltre, decorso tale periodo di tempo, che il macchinario possa essere ceduto ad un prezzo di circa € 278.000. Al lordo di tutti i componenti di reddito connessi all'operazione qui descritta, il saldo del conto economico dell'esercizio sarebbe risultato positivo per € 210.000. Nel marzo del 20X9 l'assemblea decide di distribuire un dividendo pari a 150.000, dopo l'eventuale accantonamento a riserva legale.

Appello del 17 settembre 2009

ESERCIZIO I

$$C_0 = \frac{C_t}{1+it} = \frac{60.000\text{€}}{1+0,06 \times \frac{120}{360}} = \frac{60.000\text{€}}{1,02} = 58.823,53\text{€}$$

$$i = \frac{d}{1-dt} = \frac{0,08}{1-0,08 \times 0,5} = \frac{0,08}{0,96} = 8,3\%$$

$$M = 58.823,53\text{€} (1 + 0,83 \times 0,5) = 58.823,53 (1,042) = 61.294,12\text{€}$$

ESERCIZIO II

APPORTI → 140.000€ + 120.000€ SI

CONTRIBUTI IN C/CAPITALE (CDA) → 27.000€ SI

CONTRIBUTI IN C/ESERCIZIO (RICAVI) → 17.000€ + 34.000€ NO

DISTRIBUZIONI → ELARGIZIONI	5.000€	}	33.000€	SI
ACCONTO DI UTILI	3.000€			
PUBBLICITA'	25.000€			

PRODOTTI REIMPIEGATI 22.000€ NO

RdV = 680.000€ NO

IMPOSTE SUL REDDITO PAGATE 52.000€ NO

$$\begin{array}{r} CN_f = 405.000\text{€} \\ (35.000\text{€}) \\ \hline 370.000\text{€} \end{array}$$

$$CN_i = CDA \rightarrow 140.000\text{€} + 120.000\text{€} = 260.000\text{€}$$

$$RE = (CN_f - CN_i) - \text{APPORTI} + \text{DISTRIBUZIONI} + \text{RIMBORSI}$$

$$= (370.000\text{€} - 260.000\text{€}) - 27.000\text{€} + 33.000\text{€} + \emptyset$$

$$= 110.000\text{€} - 27.000\text{€} + 33.000\text{€} = 116.000\text{€}$$

ESERCIZIO III

VCU = 500€  
 VNU = 50€  
 STU = 450€  
 CS = 100.000€

d	≠	@ DEBITI VS SOCI		14.000€
d CS : CDA			5.000€	
d CS : RISERVE			9.000€	
INCORPORATE				

Immaginando che il socio richieda solo la parte del CS :

d	≠	@	≠	
d F.DO SOVRAPREZZO				25.000€
d RISERVA STRAORDINARIA				75.000€
		@ CS : CDA		25.000€
		@ CS : RISERVA INCORPORATA		75.000€

ESERCIZIO IV

A)

POSSIBILITA' 1 :

22.12.X0	d CASSA	@ DEBITI VS CLIENTI PER ANTICIPI	24.000€	24.000€
31.12.X0	d BdC	@ CASSA	24.000€	24.000€
	d DEBITI VS CLIENTI PER ANTICIPI	@ BdC	24.000€	24.000€
01.01.X1	d CASSA	@ BdA	24.000€	24.000€
	d BdA	@ DEBITO VS CLIENTI PER ANTICIPI	24.000€	24.000€
15.01.X1	d	≠ @ RdV		120.000€
	d DEBITI VS CLIENTI PER ANTICIPI		24.000€	
	d CASSA		96.000€	
	d Δ MERCI	@ MERCI	80.000€	80.000€

POSSIBILITA' 2 :

22.12.X0	d CASSA	@ DEBITI VS CLIENTI PER ANTICIPI	24.000€	24.000€
28.12.X0	d DEBITI VS CLIENTI PER ANTICIPI	@ CASSA	24.000€	24.000€
	d SPESE LEGALI	@ CASSA	25.000€	25.000€

B)			
31.12.X0	d BdC	@ SEMILAVORATI	120.000€ 120.000€
01.01.X1	d SEMILAVORATI	@ BdA	120.000€ 120.000€
23.01.X1	d CASSA	@ RdV	130.000€ 130.000€
31.12.X1	d Δ SEMILAVORATI	@ SEMILAVORATI	120.000€ 120.000€
	d Δ MP	@ MP	20.000€ 20.000€
	d PRODOTTI	@ Δ PRODOTTI	50.000€ 50.000€
	d CONSUMO SEMIL.	@ Δ SEMILAVORATI	120.000€ 120.000€
	d CONSUMO MP	@ Δ MP	20.000€ 20.000€
	d REO	@ ≠	140.000€
		@ CONSUMO SEMIL.	120.000€
		@ CONSUMI MP	20.000€
	d ≠	@ REO	180.000€
	d RdV		130.000€
	d Δ PRODOTTI		50.000€
	d REO	@ REG	40.000€ 40.000€
	d REG	@ UTIEL D'ESERCIZIO	40.000€ 40.000€
	d BdC	@ ≠	180.000€
		@ CASSA	130.000€
		@ PRODOTTO	50.000€
	d UTILE D'ES.	@ BdC	40.000€ 40.000€

C)			
01.12.X0	d ≠	@ PRESTITI PASSIVI	21.200€
	d CASSA		20.000€
	d INTERESSI PASSIVI		1.200€
31.12.X0	d RISCONTO ATTIVO	@ INTERESSE PASSIVO	1.100€ 1.100€
	d REO	@ INTERESSE PASSIVO	100€ 100€
	d BdC	@ ≠	21.100€
		@ CASSA	20.000€
		@ RISCONTO ATTIVO	1.100€
	d PRESTITO PASSIVO	@ BdC	21.200€ 21.200€
01.01.X1	d ≠	@ BdA	21.100€
	d CASSA		20.000€
	d RISCONTO ATTIVO		1.100€
	d BdA	@ RISCONTO PASSIVO	21.200€ 21.200€
01.05.X1	d INTERESSE PASSIVO	@ RISCONTO ATTIVO	400€ 400€
	d PRESTITO PASSIVO	@ RISCONTO ATTIVO	700€ 700€
	d PRESTITO PASSIVO	@ CASSA	20.500€ 20.500€

## ESERCIZIO V

01.01.X0	d IMPIANTO	@ BANCA C/C	700.000€	700.000€	
31.12.X0	d ACCANTONAMENTO	@ F.DO RISCHI M e R	80.000€	80.000€	
	A F.DO RISCHI M e R				
X	d AMMORTAMENTO	@ F.DO AMM.TO	24.000€	24.000€	
	d ≠	@ BdC		104.000€	
	d F.DO AMM.TO		24.000€		
	d F.DO RISCHI		80.000€		
	d BdC	@ IMPIANTI	700.000€	700.000€	
X	31.12.X1	d AMMORTAMENTO	@ F.DO AMM.TO	24.000€	24.000€
	d F.DO AMM.TO	@ BdC	48.000€	48.000€	
01.03.X1	d UTILE 'ES. PRECEDENTI	@ RISERVA PER OBSOLESCENZA IMPIANTI	160.000€	160.000€	
01.01.X8	d IMPIANTI	@ BdA	700.000€	700.000€	
	d BdA	@ F.DO AMM.TO	192.000€	192.000€	
30.09.X8	d AMM.TO	@ F.DO AMM.TO	18.000€	18.000€	
X	d F.DO AMM.TO	@ IMPIANTO	210.000€	210.000€	
	d ≠	@ IMPIANTO		490.000€	
	d CREDITI VS FORNITORI		290.000€		
	d PERDITA DI REALIZZO		200.000€		
	d IMPIANTO NUOVO	@ DEBITO VS FORNITORI	950.000€	950.000€	
	d DEBITO VS FORNITORI	@ ≠	950.000€		
		@ CREDITO VS FORNITORI		290.000€	
		@ BANCA C/C		660.000€	
31.12.X8	d AMM.TO	@ F.DO AMM.TO	10.500€	10.500€	
	d REG	@ REG	181.500€	181.500€	
	d REG	@ PERDITA DI REALIZZO	200.000€	200.000€	
	d PERDITA DI REALIZZO	@ REG	18.500€	18.500€	
	d BdC	@ PERDITA DI REALIZZO	18.500€	18.500€	
01.03.X9	d RISERVA	@ DEBITO VS SOCI PER DIVIDENDI	150.000€	150.000€	